

Domenica 23 febbraio 2020, ore 11.50

ENSEMBLE AMARILLIS

HÉLOÏSE GAILLARD, *flauti e oboe*
ALICE PIEROT, *violino*
MARIE VAN RHIJN, *clavicembalo*
CYRIL POULET, *violoncello*

PROGRAMMA

MARIN MARAIS

(1656 - 1728)

Suite in mi minore per flauto di voce, violino, e basso continuo (da Pièces en trio, 1692)

Prélude – Fantaisie - Sarabande en rondeau – Caprice, lentement - Passacaille

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL

(1685-1759)

Suite imaginaire, per flauto, violino, clavicembalo e violoncello (su estratti dalle Suite per clavicembalo e 3 movimenti della Sonata HWV 358)

- *Concerto HWV 487 (1715) (flauto, violino, e basso continuo)*

- *Larghetto HWV 580 (1707-1710) (clavicembalo solo)*

- *Allegro dalla Sonata HWV 358) (flauto e basso continuo)*

- *Impertinence HWV 494 (flauto soprano, violino, e basso continuo)*

- *Menuet HWV 434/4 (1710 ou 1717) (clavicembalo solo)*

- *Adagio e Allegro dalla Sonata HWV 358) (flauto e basso continuo)*

- *Chaconne HWV 435 (2a raccolta, 1733) (flauto, violino, e basso continuo – Trascrizione di Erik Desimpelaere)*

ENSEMBLE AMARILLIS

Amarillis è un ensemble a geometria variabile considerato oggi tra le formazioni specializzate in ambito barocco più originali d'Europa. Fondato dalla flautista e oboista Héloïse Gaillard, che ne è anche direttrice artistica, e dalla clavicembalista Violaine Cochar, l'Ensemble è ambasciatore artistico della città di Angers dal 2012, dov'è in residenza al Grand Théâtre. Il gruppo si è esibito presso le istituzioni musicali e i festival più prestigiosi in Francia e fuori di Francia: Regno Unito, Germania, Spagna, Paesi Bassi, America Latina, Canada, Stati Uniti, Senegal, India, Russia, Cina, oltre naturalmente all'Italia. L'Ensemble Amarillis collabora regolarmente con alcuni dei migliori cantanti di oggi nel repertorio barocco (Patricia Petibon, Stéphanie d'Oustrac, Sonya Yoncheva, Karine De-shayes, Mathias Vidal) e a seconda della programmazione coinvolge anche strumentisti di fama internazionale, come Alice Piérot e David Plantier.. L'Ensemble affronta la musica barocca europea con la volontà di esplorare zone del repertorio spesso misconosciute o del tutto inedite. Un attento lavoro musicologico e storico ha dato vita a programmi tematici come *Jeux de dames à la Cour*, *Amour et mascarade*, *Fer-veur et extase*. Accanto a questo genere di operazioni, Amarillis rilegge anche opere più conosciute (di Vivaldi, Rameau, Bach, Händel). Infine, Amarillis frequenta anche programmi che costeggiano altre esperienze musicali, come il jazz, la musica contemporanea, come pure orizzonti artistici che spaziano dal teatro alla danza o al racconto: frutto di questo interesse sono stati gli spettacoli *Inspiration baroque*, con Louis Sclavis, *La Double coquette*, che associa la musica di Dauvergne e di Gérard Pesson, la poesia di Pierre Alferi, costumi di Annette Messenger, e *Tafelmusik*, con la collaborazione dello scenografo Eric Soyer.

Impegnato nell'attività divulgativa, l'Ensemble Amarillis è invitato regolarmente in sedi e occasioni diverse di diffusione della conoscenza musicale, da quelli più istituzionali, come il progetto universitario *Collèges à l'opéra* (2017), a quelli di carattere più mediatico, che lo coinvolgono in trasmissioni radiofoniche e televisive sui canali francesi nazionali, sulla BBC e sul canale tematico televisivo satellitare Arte. Molti di questi canali hanno anche trasmesso e registrato loro concerti.

L'Ensemble Amarillis è sostenuto dallo Stato (Direction Régionale des Affaires Culturelles des Pays de la Loire), dalla Regione Pays-de-la-Loire e dalla città di Angers. È membro della federazione degli ensembles vocali e strumentali specializzati.

Marin Marais è stato uno dei maggiori compositori di corte francesi all'epoca di Luigi XIV, quando aveva il titolo di Violinista Reale. Scrisse molta musica da camera per il Re ed è facile immaginare la sua Suite in trio eseguita a Versailles durante i concerti che si tenevano la do-menica pomeriggio.

Nato in Germania, naturalizzato inglese nel 1726, a lungo in Italia prima di quella data, Händel è un autore che rappresenta al meglio i codici europei di una cultura che vive di con-fronti e contaminazioni. L'Ensemble Amarillis ha creato una Suite immaginaria scegliendo brani compatibili fra loro per colore, forma musicale, o anche solo perché particolarmente belli. Alcuni sono eseguiti nella forma originaria per clavicembalo solo, altri in forma di duo o trio con basso continuo. Al compositore Erik Desimpelaere è stato chiesto di trascrivere il pezzo che chiude la Suite (una Ciaccona) per trio e basso continuo. Händel conobbe Telemann a Halle, la sua città natale, quando aveva 16 anni. Fu l'inizio di una profonda amicizia continuata anche dopo la morte di Händel, cui Telemann sarebbe so-pravvissuto per cinque anni. Curioso delle più varie influenze e dei più diversi stili musicali, Telemann equilibra nella sua musica energia e grazia, virtuosismo e cantabilità.